



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

<b>DIPARTIMENTO</b>	Scienze Umanistiche
<b>ANNO ACCADEMICO OFFERTA</b>	2016/2017
<b>ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE</b>	2016/2017
<b>CORSO DILAUREA</b>	LETTERE
<b>INSEGNAMENTO</b>	STORIA DELLE TRADIZIONI POPOLARI
<b>TIPO DI ATTIVITA'</b>	A
<b>AMBITO</b>	50007-Storia, filosofia, psicologia, pedagogia, antropologia e geografia
<b>CODICE INSEGNAMENTO</b>	07015
<b>SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI</b>	M-DEA/01
<b>DOCENTE RESPONSABILE</b>	BUTTITTA IGNAZIO      Professore Ordinario      Univ. di PALERMO
<b>ALTRI DOCENTI</b>	
<b>CFU</b>	12
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	240
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA</b>	60
<b>PROPEDEUTICITA'</b>	
<b>MUTUAZIONI</b>	
<b>ANNO DI CORSO</b>	1
<b>PERIODO DELLE LEZIONI</b>	2° semestre
<b>MODALITA' DI FREQUENZA</b>	Facoltativa
<b>TIPO DI VALUTAZIONE</b>	Voto in trentesimi
<b>ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI</b>	<b>BUTTITTA IGNAZIO</b> Martedì    09:00    12:00    Previo appuntamento via mail o WhatsApp al numero 3802126523 (entro le 18 del lunedì precedente), su piattaforma Microsoft Teams stanzaRICEVIMENTO PROF. BUTTITTA

DOCENTE: Prof. IGNAZIO BUTTITTA

<b>PREREQUISITI</b>	nessuno
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>	<p>Conoscenza e capacita' di comprensione: Acquisizione: a) delle conoscenze di base inerenti la storia delle discipline demoetnoantropologiche; b) dei principali strumenti teorico-metodologici; c) delle teorie e dei metodi di analisi relativi: alla religiosita' popolare e ai suoi contenuti con specifico riferimento ai contesti italiani; alle forme della cultura materiale e dei relativi rapporti di produzione; ai processi di patrimonializzazione e ai loro esiti.</p> <p>Capacita' di applicare conoscenza e comprensione: Capacita' di riconoscere le emergenze culturali inerenti il proprio ambito disciplinare e di organizzare e realizzare indagini sul terreno e progetti di studio.</p> <p>Autonomia di giudizio: Essere in grado di valutare le implicazioni e i risultati degli studi etnoantropologici e delle relative attivita' di ricerca.</p> <p>Abilita' comunicative: Capacita' di esporre i contenuti degli studi etnoantropologici e i risultati delle proprie attivita' di indagine. Capacita' di utilizzare il linguaggio specifico di questo ambito disciplinare. Essere in grado di sostenere l'importanza e di evidenziare le ricadute sociali, economiche e politiche dell'approccio antropologico.</p> <p>Capacita' d'apprendimento</p> <p>Capacita' di individuare e consultare le pubblicazioni scientifiche proprie del settore disciplinare.</p> <p>Capacita' di seguire, utilizzando le conoscenze acquisite nel corso, sia master di primo livello, sia corsi di studio specialistici.</p>
<b>VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</b>	<p>prova orale. La prova orale consistera' in un colloquio che prevedera' la discussione degli argomenti trattati durante il corso. La votazione sara' espressa in trentesimi e potra' essere verbalizzata dallo studente durante le sessioni ufficiali. Il fine del colloquio e' di accertare il possesso delle competenze e delle conoscenze disciplinari relative alle tematiche trattate. L'esaminando dovra' rispondere ad almeno due o tre domande poste oralmente, su tutte le parti oggetto del programma, con riferimento ai testi consigliati.</p>
<b>OBIETTIVI FORMATIVI</b>	<p>Obiettivi del corso: fornire le conoscenze di base inerenti la storia delle discipline demoetnoantropologiche; esaminare i principali orientamenti teorici e approcci metodologici propri di questo ambito disciplinare; illustrarne le applicazioni e gli esiti nell'ambito della cultura folklorica con particolare riferimento alle pratiche, alle credenze e alle rappresentazioni magico-religiose nei loro rapporti con le attivita' produttive; fornire le competenze di base necessarie alla conduzione di indagini etnografiche; stesura di testi descrittivi e analitici.</p>
<b>ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b>	lezioni frontali
<b>TESTI CONSIGLIATI</b>	<p>1) Cirese, A. M., Cultura egemonica e culture subalterne, Palumbo 1973 2) Buttitta, La danza di Ares. Forme e funzioni delle danze armate, Bonanno 3) Mannia, Il pastoralismo in Sicilia, Officina di Studi Medievali, 2014 4) Brelich, Introduzione allo studio dei calendari cerimoniali, Editori Riuniti 2015 5) Hutton R., Modern Pagan Festivals: A Study in the Nature of Tradition, Folklore, 119:3 (2008), 251-273</p>

### PROGRAMMA

ORE	Lezioni
10	Origini e sviluppi degli studi etoantropologici; principali orientamenti teorico-metodologici; concetto di cultura e sue declinazioni; concetti, metodi e tecniche della ricerca folklorica.
15	Organizzazione della societa, delle visioni del mondo e della vita e dei calendari cerimoniali e loro relazioni con le strutture economiche. Espressioni coreutiche di ambito rituale
15	Forme, significati e funzioni delle pratiche, delle credenze e dei simbolismi magico-religiosi in ambito popolare; presentazione di casi di studio.
10	Recenti orientamenti dell'antropologia contemporanea; processi di patrimonializzazione; antropologia applicata
10	Cultura materiale: cicli produttivi agro-pastorali, attivita' artigianali, attivita' estrattive. Pupari e cantastorie. I musei della civiltà contadina